



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. ALASSIO

SVIC80600N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. ALASSIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9706** del **09/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/11/2023** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 15** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 16** Aspetti generali
- 23** Traguardi attesi in uscita
- 26** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 47** Attività previste in relazione al PNSD
- 51** Valutazione degli apprendimenti
- 60** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 64** Aspetti generali
- 72** Modello organizzativo
- 73** Reti e Convenzioni attivate
- 75** Piano di formazione del personale docente
- 81** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto è fortemente mutato a seguito dell'attuazione del piano di dimensionamento regionale in base al quale all'IC di Alassio sono state aggregate le scuole dei Comuni di Garlenda e Ortovero. A questo si aggiunge il trasloco di tre sezioni dell'Infanzia (una a Solva e due nel plesso Oldano) e della scuola secondaria di primo grado presso l'Istituto salesiano Santa Maria degli Angeli.

La percentuale di stranieri è piuttosto costante nelle scuola della riviera, mentre il fenomeno di alunni non italofoni raggiunge in questo anno scolastico per la prima volta in maniera consistente la scuola secondaria di primo grado di Ortovero.

La crisi pandemica ha indotto una fase di maggiore criticità nell'acquisizione delle competenze che si sta via via attenuando.

Popolazione scolastica

Opportunità:

1 - Il contesto è piuttosto variegato e presenta un contesto popolato di varie etnie, e si riferisce a una realtà provinciale dove la famiglia è abbastanza coinvolta nel processo educativo. Le opportunità sono quelle relative alla costruzione di una vera e propria community, in cui sviluppare un sempre maggiore senso di appartenenza.

Vincoli:

1 - D'altra parte l'interesse delle famiglie è spesso legato più al voto e all'attenzione ai propri figli, invece che a un interesse al valore culturale della scuola sul territorio. L'ambiente provinciale determina talvolta comportamenti stereotipati (ad esempio la preferenza del liceo rispetto ad altre scelte scolastiche a volte più adeguate al profilo dell'alunno).

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Di recente i Comuni stanno investendo sulle strutture scolastiche, in modo proporzionato alle loro possibilità, anche grazie ai finanziamenti europei.

Vincoli:

1 - La scuola si colloca in una cittadina prettamente turistica, con vocazione turistico-commerciale, senza aziende di notevoli dimensioni. La disoccupazione è in crescita e questo determina anche un certo flusso scolastico dal momento che famiglie che avevano trovato un'occupazione quando la perdono si trovano costrette a lasciare la città per l'elevato costo della vita. Spesso gli alunni appartengono a famiglie straniere e questo determina un percorso scolastico incostante. Talvolta i cambiamenti di residenza avvengono in corso d'anno scolastico con la necessità di integrazione degli alunni sopraggiunti e la necessità di attivazione percorsi di sostegno all'apprendimento della lingua italiana come L2.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Attualmente il maggior cambiamento è atteso sulle scuole secondarie di primo grado. Ad Alassio per il trasferimento nella sede in fase di edificazione, per quella sita in Ortovero per l'azione di cablaggio in via conclusiva.

Vincoli:

Gli spazi per la scuola dell'Infanzia sono piuttosto ridotti.

Risorse professionali

Opportunità:

L'esperienza nei docenti motivati è un fattore estremamente positivo non solo per gli alunni, ma anche per i genitori, che ormai conoscono lo staff da anni e ne apprezzano la competenza. Anche i docenti supplenti e neoimmessi in ruolo hanno generalmente un impatto positivo, si sentono accolti e tendono a solidarizzare rapidamente con i colleghi e a scegliere la scuola negli anni successivi, creando continuità didattica.

Vincoli:

L'età avanzata dei docenti implica, da una parte, un maggior numero di assenze dovute a motivi di salute proprie o dei familiari. Inoltre è diffuso un generale senso di incertezza rispetto al proprio futuro pensionistico. Le differenze di titolo di studio, orario e stipendio non agevolano la fusione tra i diversi ordini di scuola, che mantengono ancora un atteggiamento di reciproca tolleranza, tranne alcuni casi



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. C. ALASSIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SVIC80600N
Indirizzo	VIA GASTALDI, 32 ALASSIO 17021 ALASSIO
Telefono	0182472038
Email	SVIC80600N@istruzione.it
Pec	svic80600n@pec.istruzione.it

Plessi

ALASSIO "G. MAMELI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SVAA80601E
Indirizzo	VIA NEGHELLI, 26 ALASSIO 17021 ALASSIO

ALASSIO VIA NEGHELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SVAA80602G
Indirizzo	VIA NEGHELLI, 26 ALASSIO 17021 ALASSIO

ALASSIO - MOGLIO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SVAA80603L
Indirizzo	PIAZZA MERLINI, 1 FRAZ. MOGLIO 17021 ALASSIO

ALASSIO - SOLVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SVAA80604N
Indirizzo	VIA SOLVA, 32 FRAZ. SOLVA 17021 ALASSIO

ALASSIO - ORTOVERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SVAA80605P
Indirizzo	VIA ALLA CHIESA 1 ORTOVERO 17037 ORTOVERO

ALASSIO - GARLENDIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SVAA80606Q
Indirizzo	VIA ROMA - 17033 GARLENDIA

ALASSIO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SVEE80601Q
Indirizzo	VIA NEGHELLI, 26 ALASSIO 17021 ALASSIO
Numero Classi	10
Totale Alunni	168

ALASSIO - MOGLIO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SVEE80602R
Indirizzo	VIA MAZZINI FRAZ. MOGLIO 17021 ALASSIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	27

ALASSIO - GARLENDIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SVEE80603T
Indirizzo	VIA ROMA GARLENDIA 17033 GARLENDIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	35

ALASSIO - ORTOVERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SVEE80604V
Indirizzo	VIA ALLA CHIESA ORTOVERO 17037 ORTOVERO
Numero Classi	6
Totale Alunni	93

I GR."M.M. OLLANDINI" ALASSIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SVMM80601P
Indirizzo	VIA SAN GIOVANNI BOSCO 12 - 17021 ALASSIO
Numero Classi	12
Totale Alunni	208



I GR. ORTOVERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SVMM80602Q
Indirizzo	VIA OLIVETO, 1 - 17037 ORTOVERO
Numero Classi	6
Totale Alunni	114



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

Docenti 120

Personale ATA 27



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE**

- 1 - osservazione degli esiti INVALSI CLASSI QUINTA PRIMARIA
- 2 - sensibilizzazione delle docenti a partire dalla classe terza primaria
- 3 - introduzione di test su classi parallele su competenze logico-matematiche

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Formazione docente

Attività prevista nel percorso: 1 - Osservazione degli esiti INVALSI CLASSI QUINTA PRIMARIA

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2025



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	TEAM di INTERCLASSE scuola primaria delle classi terze, quarte e quinti
Risultati attesi	Individuazione delle difficoltà incontrate, analisi delle stesse alla luce del loro superamento con attuazione di microstrategie.

Attività prevista nel percorso: 2 - Sensibilizzazione delle docenti a partire dalla classe terza primaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	Avvio delle attività di monitoraggio INVALSI sin dalle classi terze primarie allo scopo di garantire un tempo di lavorazione adeguato e la possibilità di correggere eventuali errori di valutazione.

Attività prevista nel percorso: 3 - Introduzione di test su classi parallele su competenze logico-matematiche



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Acquisizione di maggior materiale di confronto e riflessione

● **Percorso n° 2: BENESSERE A SCUOLA**

- 1 - implemento delle modalità di ascolto
- 2 - formazione docenti
- 3 - coinvolgimento delle famiglie

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

INCREMENTO COMPETENZE DA PARTE DEI DOCENTI



Attività prevista nel percorso: 1 - IMPLENTAZIONE DELLE MODALITA' DI ASCOLTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Risultati attesi

- ulteriore sensibilizzazione da parte di tutta la comunità scolastica alla percezione del disagio e individuazione e attuazione di strategie diverse da quelli a oggi in atto

Attività prevista nel percorso: 2 - FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2025

Destinatari

Docenti

Responsabile

COLLEGIO DOCENTI

Risultati attesi

1. Incremento delle competenze di lettura di eventuali comportamenti problematici;
2. maggiore capacità di intervento coordinato da parte del consiglio di classe;
3. condivisione di risorse territoriali e formative.



Attività prevista nel percorso: 3 - Coinvolgimento delle famiglie

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Consulenti esterni
Associazioni

Una maggiore sensibilizzazione delle famiglie che spesso tendono a sottovalutare il problema o a criminalizzare gli alunni portatori di disagio.

Risultati attesi

In questa fase occorre che i genitori assumano un atteggiamento meno delegante e più fattivamente collaborativo.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Statale di Alassio è titolare di un finanziamento PNRR - Azione 1 Next Generation Classroom.

Attualmente è impossibile procedere a qualunque forma di progettazione dal momento che:

1. la piattaforma FUTURA destinata alla gestione dei fondi è inattiva;
2. le linee guida di progettazione non sono ancora state emanate.



Aspetti generali

A oggi le assicurazioni scolastiche consentono che siano ricomprese nell'ombrello assicurativo tutte le attività previste e approvate nel PTOF, anche in assenza di personale scolastico. Questo ha consentito di ampliare l'interazione tra scuola e territorio.

Attività in cui non è prevista la presenza di personale scolastico ma delle associazioni:

- 1 - pomeriggi di ampliamento dell'offerta formativa scuole secondarie di primo grado;
- 2 - presentazioni delle attività sportive in tutti i plessi;
- 3 - partecipazione alle attività musicali e teatrali in tutti i plessi;
- 4 - partecipazione di ampliamento dell'attività linguistica in tutti i plessi.
- 5 - volontari e mediatori culturali autorizzati dall'Istituzione scolastica

Insegnamenti attivati

Osservando la necessità di potenziare l'attenzione delle necessità del singolo, sfruttando il contesto di gruppo come modalità di crescita e confronto, la progettazione dell'istituto comprensivo di Alassio viene così rivisitata:

si individua il curricolo verticale elaborato dal 2009 a oggi:

- Educazione motoria e alla salute
- Educazione civica
- Educazione artistico-musicale
- Educazione ambientale e all'osservazione scientifica
- Sviluppo delle competenze linguistiche
- Sviluppo delle competenze linguistiche in lingua madre
- Sviluppo del pensiero logico-matematico
- Utilizzo delle nuove tecnologie



- Bisogni educativi speciali e promozione dell'eccellenza
- Continuità e orientamento
- Valutazione

Curriculum di EDUCAZIONE CIVICA: raccoglie i contenuti di tutti gli altri, poiché il fine della scuola dell'obbligo è quello di formare donne e uomini, cittadine e cittadini. Il curriculum si sviluppa attraverso la riflessione partecipata e la realizzazione di eventi importanti con il Comune, l'ANPI e i LIONS (25 aprile, Giornata della Memoria, Giornata della Bandiera) e attraverso le testimonianze dei testimoni di giustizia e sopravvissuti (Giovanni Impastato, Tina Montinaro, Nina Otrosdenova, Gilberto Salmoni, Miriam Kraus), la partecipazione a concorsi (*Un poster per la pace, Giornata della Memoria*), collaborazioni per azioni specifiche (*Donacibo*), adozione a distanza (con l'associazione Terres des Hommes), incontri con le forze dell'ordine (*Sulla strada giusta, Giornata dell'educazione stradale*).

Da questo anno le classi quinte parteciperanno anche al progetto *Per questo mi chiamo Giovanni* promosso da Libera, Contro le mafie.

Dal 2020 - 2021 in progetto si declina sulla base delle indicazioni ministeriali.

L'insegnamento di Educazione Civica sarà trasversale a tutte le discipline, per la pluralità degli apprendimenti, e delle competenze attese. I nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge sono tre, suddivisi nella conoscenza della Costituzione, lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Digitale.

I regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani devono sempre rispecchiare il rispetto della Costituzione, che è il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Per questo è necessario conoscere anche i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, quali l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Lo Sviluppo Sostenibile, l'educazione ambientale, la conoscenza e tutela del patrimonio e

del territorio non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti



fondamentali delle persone. L'educazione alla salute, alla tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni rientrano in questo nucleo di temi che vengono tutelati in molti articoli della Costituzione.

Per "Cittadinanza Digitale" si intende la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Questo approccio e approfondimento inizierà fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie.

Le attività saranno individuate dagli insegnanti nelle varie discipline, e tra queste rientrano i progetti di Educazione stradale, di lotta alla mafia, di Educazione alimentare e ambientale (Bandiera Verde).

Le ore dedicate non possono essere meno di 33.

La Valutazione dovrà essere coerente con le competenze, le abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

In tutte queste tematiche si evidenzia la trasversalità dell'Educazione Civica, che potrà essere affrontata in tutte le discipline.

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia prevede l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute del benessere della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento, potrà essere finalizzato anche alla conoscenza e ad un primo utilizzo dei dispositivi tecnologici, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Curriculum Continuità e Orientamento: il primo passo è il passaggio di consegne per gli



alunni di scuola dell'Infanzia che hanno già frequentato il nido comunale. A partire dall'anno scolastico 2018-2019 istruttrici del nido e docenti di scuola dell'infanzia hanno partecipato a un comune percorso formativo che proseguirà anche per il corrente anno scolastico. Il secondo momento di passaggio è rappresentato dal **Pacchetto di segni e disegni** della pedagoga Rosy Rioli: da molti anni la Scuola dell'Infanzia ha collaudato l'utilizzo del pacchetto di segni e disegni per testimoniare l'evoluzione delle competenze prescolastiche dei bambini di 5 anni. Alla realizzazione del pacchetto assistono anche le insegnanti delle future classi prime che riceveranno i pacchetti nel passaggio. In seguito, in occasione della formazione delle classi prime di scuola secondaria di primo grado, gli insegnanti delle future classi prime incontrano i docenti delle classi quinte Primaria. Durante le classi seconde e terze di scuola Secondaria vengono attivate azioni di orientamento volte alla valorizzazione delle inclinazioni dell'alunno con la collaborazione delle associazioni del territorio (Lions, Soroptimist, associazioni artigiane, artigiani locali, ecc.). Attraverso la rete Albatros le scuole secondarie superiori presentano il loro curriculum attraverso incontri a scuola, laboratori, open day, eventi specifici (Albenga in Scienza, in Lingua, in Cultura).

In collaborazione con Rete Albatros vengono monitorati gli esiti del primo anno di superiori degli ex alunni che conseguono valutazioni positive.

Particolarmente rilevante la ricerca azione ormai al quinto anno di sperimentazione, monitorata dall'Università di Genova, **Esiti a distanza**, centrata sullo sviluppo delle competenze trasversali dai 5 ai 19 anni. I primi risultati della ricerca sono stati presentati nel seminario **Tools, Attrezzistica professionale per docenti**, tenutosi il 14 aprile 2018 presso l'Istituto Comprensivo ad Alassio.

Curriculum Integrazione: l'Istituto realizza con successo i progetti **A scuola nessuno è straniero** e **Give me a chance** che destina alla gestione dell'apprendimento in piccolo gruppo o individualmente risorse economiche (FIS e ex. Art. 7 CCNL Scuola Aree a rischio, di volontariato dell'organico dell'autonomia ed economie orarie. All'interno del progetto si individua anche l'**SOS linguistico**, rivolto agli alunni di lingua non italiana e **SOS Esame**, per sostenere gli alunni con fragilità nel colloquio di esame.

Oltre alle attività sopra descritte la scuola da due anni partecipa alla progettazione regionale **FAMI**, all'interno della rete guidata dall'ISS Falcone di Loano.

In collaborazione con la Prof.ssa Simonetta Lumachi, Università di Genova – DISFOR, è in atto



una ricerca azione su disturbi dell'area dello spettro autistico sin dalla scuola dell'Infanzia. I risultati del lavoro sono già stati presentati nel seminario Tools, di cui sono disponibili gli atti e il manuale operativo *Strade per crescere*.

Da diversi anni è in uso la tabella di individuazione dei bisogni educativi speciali costruita durante il percorso formativo realizzato nell'anno 2013-2014 con il pedagogo Alessandro Marangi dell'Università di Genova – DISFOR, sulla base dei criteri *danno ostacolo stigma*.

All'interno del curriculum si individua anche **Istruzione domiciliare**, progettazione attivata soltanto in presenza di alunni con patologie tali da richiedere l'intervento domiciliare dei docenti.

Curriculum DSA: da anni l'IC di Alassio ha messo a punto un curriculum di individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento tramite la somministrazione a tappeto delle schede MT nelle classi seconda e quinta primaria e su segnalazione per le classi della Scuola Sec. 1°.

Tale protocollo ha notevolmente ridotto l'approdo alla scuola secondaria di soggetti non diagnosticati, inoltre l'utilizzo di schede oggettive rende anche più semplice il dialogo informativo con le famiglie. Il progetto è sostenuto dalla presenza di una psicologa scolastica che interviene nell'analisi delle schede e nelle indicazioni date alle famiglie (tutto questo nell'ambito della fase precedente la diagnosi, che è di stretta competenza degli organi sanitari). La scuola ha conseguito il riconoscimento Scuola Amica della Dislessia, ottenuto con il costante aggiornamento di AID.

Curriculum artistico-musicale: dal momento che presso la Scuola Sec. esiste un indirizzo musicale si è sviluppata *a latere* – come branca della Polisportiva Olandini – la Scuola di musica Tomagnini, con cui gli alunni hanno dato vita alla **Alassio Casual Orchestra**, che partecipa a numerose attività orchestrali e di musica d'insieme (progetti *Fare musica, Ragazzi in concerto*). Il curriculum si sviluppa sin dall'Infanzia con attività teatrali e musicali (SPETTACOLI e canti DI NATALE E FINE ANNO, SALUTI DI FINE ANNO, SUONO E CANTO, COSTRUISCO LA MUSICA) e prosegue con il progetto INTRODUZIONE ALLO STRUMENTO MUSICALE NELLA PRIMARIA, in cui gli alunni delle scuole Primarie di Alassio, Garlenda e Ortovero vengono introdotti alla pratica strumentale.

Curriculum lettura e scrittura: da anni esiste la collaborazione con la Biblioteca di Alassio che



vanta la seconda collezione in Italia di testi in inglese dopo Firenze e il fatto di costituire polo la Rete INDACO, precorritrice del digitale nel mondo delle Biblioteche.

Gli alunni di scuola Primaria e secondaria sono periodicamente coinvolti in diverse competizioni di scrittura: in occasione del 25 aprile su temi individuati dalla sezione ANPI Alassio-Laigueglia; in stile giornalistico (Cronaca di un anno di cronaca, Associazione Giornalisti Liguri e Lions Club Baia del sole).

La scuola di Ortovero partecipa ogni anno a laboratori di lettura presso la biblioteca di Villanova, centro del Sistema bibliotecario Ingauno.

Da diversi L'IC anni partecipa alle iniziative de *Il maggio dei libri*.

Curriculum STEM: e' stato avviato insieme all'animatore digitale una progettazione delle attività di *coding* su tutti gli ordini di scuola, anche con la partecipazione alle **Settimane del Coding** istituite dal ministero. In questi ultimi anni alcune docenti sono state formate presso la **Scuola di Robotica** di Genova e contribuiscono all'arricchimento del curriculum con attività laboratoriali scolastiche ed extrascolastiche (moduli PON).

Da anni gli alunni partecipano ai laboratori organizzati dal *Festival della Scienza* dell'Università di Genova e a quelli di *Albenga in scienza*.

Curriculum lotta al disagio e al bullismo: l'obiettivo di prevenzione del disagio viene attuato sin dall'Infanzia con progetti volti alla lotta contro il bullismo in collaborazione con la Polizia di Stato, i Carabinieri e la Polizia Postale, i LIONS e attività di sportello di ascolto e osservazione delle interazioni tra alunni svolti in collaborazione con il gruppo ARPAT di Albenga e finanziato dalla Fondazione De Mari.

Curriculum educazione alla salute: progetto integrato con Alassio-salute e Gesco per gli aspetti di educazione fisica, dall'Infanzia alla scuola Secondaria. Inoltre da diversi anni gli alunni di seconda Sec. Incontrano gli operatori della Croce Bianca e apprendono i protocolli salvavita. Da anni l'Ic aderisce ai progetti *Frutta nelle scuole* e *Unplugged*.

Per questo anno scolastico il LIONS Club offre gratuitamente visite di prevenzione all'ambliopia.

Curriculum inglese con madrelingua: l'Istituto è tra i primi ad aver istituito la pratica orale con madrelingua a partire dai 3 anni fino ai 14. Per chi desidera è possibile concludere il percorso



con certificazioni del BRITISH INSTITUTE, con cui ogni anno viene rinnovata una convenzione. Tale attività è stata estesa anche alle scuole di Garlenda, con il contributo economico delle famiglie.

Curriculum Cittadino del mondo: inizia dall'Infanzia con le prime uscite sul territorio, prosegue con uscite didattiche e viaggi di istruzione nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Inoltre da diversi anni presso la scuola Primaria è stato avviato il progetto ***Etwinning con le scuole europee.***

Curriculum ambientale: da anni il Comune di Alassio aderisce alla Giornata degli Alberi, in cui le classi quarte Scuola Primaria partecipano alla piantumazione di nuovi alberi.

Lo scorso anno i comuni di Garlenda e Alassio hanno aderito al progetto **Bandiera Verde FEE.**

Si inserisce all'interno del tema ambientale anche il **Progetto Orto** che prevede il coinvolgimento degli alunni nella cura della terra, nella semina e nella raccolta di prodotti orticoli. Il progetto coinvolge i comuni di Alassio, Ortovero e Garlenda .

Curriculum Sportivo : l'istituto ha fondato una delle prime polisportive scolastiche (Polisportiva Ollandini) con cui da sempre ha sviluppato il curriculum sportivo della ex scuola-media, successivamente con la nascita del comprensivo , l'offerta si è articolata sin dai primi anni. Gli alunni svolgono attività pre-ginniche (scuola dell'Infanzia, ginnico-sportive (Primaria e Secondaria) in collaborazione con Istruttori formati della Gesco, e delle società sportive già elencate. Da decenni gli alunni dai 5 ai 12 anni frequentano regolarmente e gratuitamente la piscina comunale, inoltre attività come vela e voga sono previste da molti anni nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa della Scuola Secondaria e da due anni anche attività di immersione.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALASSIO "G. MAMELI"	SVAA80601E
ALASSIO VIA NEGHELLI	SVAA80602G
ALASSIO - MOGLIO	SVAA80603L
ALASSIO - SOLVA	SVAA80604N
ALASSIO - ORTOVERO	SVAA80605P
ALASSIO - GARLENDIA	SVAA80606Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALASSIO CAPOLUOGO	SVEE80601Q
ALASSIO - MOGLIO	SVEE80602R
ALASSIO - GARLENDÀ	SVEE80603T
ALASSIO - ORTOVERO	SVEE80604V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I GR."M.M. OLLANDINI" ALASSIO	SVMM80601P
I GR. ORTOVERO	SVMM80602Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SCUOLA FAMIGLIA TERRITORIO UNA REALE COLLABORAZIONE

A oggi le assicurazioni scolastiche consentono che siano ricomprese nell'ombrello assicurativo tutte le attività previste e approvate nel PTOF, anche in assenza di personale scolastico. Questo ha consentito di ampliare l'interazione tra scuola e territorio. Attività in cui non è prevista la presenza di personale scolastico ma delle associazioni: 1 - pomeriggi di ampliamento dell'offerta formativa scuole secondarie di primo grado; 2 - presentazioni delle attività sportive in tutti i plessi; 3 - partecipazione alle attività musicali e teatrali in tutti i plessi; 4 - partecipazione di ampliamento dell'attività linguistica in tutti i plessi. 5 - volontari e mediatori culturali autorizzati dall'Istituzione scolastica Il progetto riguarda tutti i plessi di tutti Comuni e prevede attività svolte in collaborazione con gli Enti locali, le associazioni del territorio genitori e nonni degli alunni iscritti anche con modalità di flessibilità rispetto alla progettazione di inizio anno scolastico. COSA SI DEVE FARE: per garantire la copertura assicurativa occorre: 1 - essere approvate in consiglio di classe/interclasse/intersezione; 2 - la bozza della circolare deve essere redatta dai docenti di riferimento e inviata tramite mail in segreteria; 3 - la circolare deve essere inviata in tempo utile, almeno 5 gg prima dell'attività a genitori e personale del plesso, anche ai collaboratori scolastici che devono gestire gli spazi. CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI: referente Arianna Oneto ORTO a Moglio, referente Maria Angela Santorso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

CONTRIBUIRE A CREARE UNA COMUNITA EDUCANTE PROGETTO ORTO, Maria Angela Santorso, Antonella Giordano attività di coltivazione a Moglio per alunni di scuola Primaria e dell'INfanza

Risorse professionali

Esterno

● GIVE ME A CHANCE - ITA L 2

1 - accertata la necessità di un potenziamento linguistico o alfabetizzazione, il team docenti deve indicare al referente di plesso tale necessità: 2 - il referente di plesso comunica con la FS INCLUSIONE OLLANDINI: ITA L2: referenti Letizia Cavallaro, Francesca Macheda, Marianna Pisa, Giovanna Mancuso, Claudia Coldifiori, 1 - attività di formazione e tutoraggio da parte di docente abilitato a insegnamento ITALIANO L2; 2 - acquisizione di testi adeguati a un primo approccio; 3 - valutazione dei prerequisiti; 4 - attività di lezione a piccoli gruppi omogenei di alunni non italofoni. 5 - negli spazi scolastici potranno essere ospitati insieme agli alunni anche i genitori non italofoni per attività di formazione sull'utilizzo del diario, lo svolgimento dei compiti a casa,



azioni di supporto linguistico, anche con la presenza di volontari e/o mediatori culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

incremento delle competenze i base

Risorse professionali

Interno

● PROVE MT

Referente di progetto docente Claudia Coldifiori La somministrazione delle prove avviene in forma massiva e sistematica per le classi terze primarie e quinte primarie. Il team docenti valuterà insieme alla FS INCLUSIONE l'opportunità o meno di informare la famiglia o semplicemente tenere sotto controllo la crescita dell'alunno. COSA SI DEVE FARE per docenti di classi non interessate dalla somministrazione massiva: chiedere alla referente di progetto la somministrazione e la restituzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

RIDUZIONE DEI CASI DI DSA NON CERTIFICATI

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● ISTRUZIONE DOMICILIARE

Referente Letizia Cavallaro Il servizio deve essere richiesto alla scuola polo di riferimento tramite al referente di progetto. in caso di alunni che protraggono le assenze oltre 30 gg per motivi sanitari. L'istruzione potrà essere svolta o al domicilio o in ospedale . Le lezioni verranno retribuite con specifico finanziamento attivato per l'occasione. COSA SI DEVE FARE: appena il team docenti ha notizia di un alunno con prolungata malattia, anche psicologica purché certificata o certificabile, deve informare la referente del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO ANCHE IN CONTESTI DISAGIATI

Risorse professionali

Interno

● PRE - POST SCUOLA

Il progetto vale per tutti i plessi ed è gestito dal personale ATA e/o docenti: COSA SI DEVE FARE: entrambi i genitori dell'alunno per cui viene chiesto il servizio devono fare la richiesta, autocertificando l'impegno lavorativo che impedisce loro il ritiro o la consegna nell'orario indicato dalla scuola. La richiesta viene recapitata in segreteria e il genitore viene autorizzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

GARANTIRE LA PRESENZA SCOLASTICA AD ALUNNI LOGISTICAMENTE SVANTAGGIATI



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● DIVERTIAMOCI INSIEME

CONTRIBUIRE A CREARE UNA COMUNITA' EDUCANTE Referente Maria Angela Santorso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

CONSOLIDAMENTO DI UNA COMUNITA' EDUCANTE

Risorse professionali

Interno

● BENESSERE A SCUOLA

Progetti: BULLO!ANCHE NO!, Maria Rita Lauro: misurazione attendibile della diffusione del fenomeno del bullismo all'interno della scuola secondaria, declinata per ogni classe
NATALINSIEME, referente Paola Bruzzone SPORTELLLO DI ASCOLTO Vera Sodani: disponibilità di specialista psicologo per attività di ascolto empatico, osservazione in classe. Cresciamo insieme,



percorso spicoattitudinale all'affettività, referenti Roberta Prudenzeno, Paolo Torre LA SCUOLA SI ASCOLTA, referente Roberta Prudenzeno, esperte: Claudia Coldifiori e Norma Spadavecchia DIVENTARE GRANDI ASSIEME!, referenti Eleonora Maiello, Valeria Belli, 1 incontro al mese da Novembre ad Aprile con gruppi di alunni ristretti suddivisi per fascia di età con psicologo e neuropsicomotricista - in collaborazione con i LIONS

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

COSTRUZIONE DI UNA COMUNITA' EDUCANTE

Risorse professionali

ESTERNO E INTERNO

● NUOVE TECNOLOGIE



Referenti del progetto: Davide Ferrari I Docenti dei vari plessi possono far riferimento ai membri del TEAM digitale Attività: 1 - Supporto alla produzione, da parte degli allievi e dei colleghi, di documenti (in formato testo/ipertesto, foglio elettronico, presentazione, immagine o video) e all'utilizzo delle applicazioni necessarie per la DDI quali G Suites for Education, Minecraft for education etc.. □ 2 - Supporto ad attività svolte in aula informatica e LIM e pc in aula. □ 3 - Supporto ai progetti di rete, web, digitalizzazione ed informatizzazione adottati dall'Istituto □ 4 - Utilizzo di piattaforme digitali per la produzione di lavori di programmazione nelle varie discipline (Unity, Inskape, Visual studio...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

SVILUPPO COMPETENZE DIGITALI E STEM

Risorse professionali

Interno

● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

CONTINUITA': referenti Rosalba Bruzzone, Erika Delfino, Sara Vignola ORIENTAMENTO: in data 11 settembre si terrà un OPEN DAY per far conoscere il nuovo plesso scolastico al territorio , invitati tutti gli alunni e tutti docenti. SALONE DELL'ORIENTAMENTO: si terrà il salone dell'orientamento presso la sede OLLANDINI ospitando docenti e alunni di diverse scuole sul



territorio. Nella giornata saranno ammessi visitatori . ORIENTAMENTO DAL NIDO: attività in comune nelle diverse sedi delle scuole dell'Infanzia e presso il Nido di ALASSIO (Piccolo Principe) ORIENTAMENTO DALL'INFANZIA: attività di osservazione da parte dei docenti di scuola Primaria nelle sedi di scuola dell'Infanzia (pacchetto di segna e disegni) ORIENTAMENTO E PEI/PDP: gli alunni con PEI e PDP possono essere accompagnati dai docenti in visita presso scuola superiori a partire dal secondo anno di scuola secondaria di primo grado per attività pratiche e laboratoriali. Partecipazione ad ALBENGA IN SCIENZE e ALBENGA IN LINGUE presso il Liceo G. BRUNO. Oltre alle attività di orientamento progettuali occorre inserire momenti di incontro tra ordini di scuola diversi per il rafforzamento del Curricolo INVALSI e schede di passaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

INCREMENTO DELLA CONSAPEVOLEZZA DEL POTENZIALE DI OGNI ALUNNO

Risorse professionali

Interno

● PERCORSI DI LEGALITA'

Tutte le attività che prevedono il trasporto e/o l'alloggiamento di alunni devono seguire le regole pubblicate alla voce USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE GIORNATA DELLA MEMORIA: referente Alessandra Delmastro A PICCOLI PASSI VERSO LA LEGALITA': referenti Letizia Cavallaro Cristiano Di Adamo INTERCONNETTIAMOCI...MA CON LA TESTA: referente Alessandra Delmastro



GIORNATA DELLA BANDIERA: referenti Alessandra Delmastro e Carola Maria Maccotta, per l'intervento dell'Orchestra i docenti di Strumento; 25 APRILE: referente Alessandra Delmastro
SPORT CON TE: referente Letizia Cavallaro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

SVILUPPO DI UNA COSCIENZA CRITICA

Risorse professionali

Interno



● EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALIMENTARE

Tutte le attività che prevedono il trasporto e/o l'alloggiamento di alunni devono seguire le regole pubblicate alla voce USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE ED EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE. EDUCAZIONE ALIMENTARE,: referente Maria Angela Santorso ECOSCHOOLS BANDIERA VERDE: referente Maria Angela Santorso PROGETTO AMBIENTE ARTU': referente di progetto Luisa Corona SALUTI...AMO INSIEME: referenti Eleonora Maiello, Elisabetta Viara PROGETTO BLU: referente Carlo Vinotti LA CHIMICA INTORNO A NOI: LA PLASTICA: referenti Roberta Prudenzeno e Celeste Sirica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

SVILUPPO DI UNA COSCIENZA CRITICA



Risorse professionali

Interno

● EDUCAZIONE ALLA ATTIVITA' MOTORIA

Promuovere il valore educativo e sociale dello sport, della competizione e del benessere psicofisico che l'attività fisica promuove in tutte le sue forme. Aiutare i ragazzi a comprendere che la scuola è un contesto sociale dove crescere, condividere esperienze e relazioni.

MINIBASKET INFANZIA, referente Antonella Giordano 5 incontri per sezione PSICOMOTRICITA' funzionale di gruppo: referente Antonella Giordano, per alunni di scuola dell'Infanzia per tutti plessi, 10 incontri per gruppo PISCINA DAI 5 a 11 anni, referente Maria Angela Santorso CORSO DI AVVIAMENTO ALLO SPORT, referente Silvia Deperi: interventi settimanali a cura del Tennis Club Garlanda POMERIGGI OLLANDINI, referente Carlo Vinotti, POMERIGGI SPORTIVI, referente Davide Guido Tutte le attività che prevedono il trasporto e/o l'alloggiamento di alunni devono seguire le regole pubblicate alla voce USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE. TITOLO GRATUITO PISCINA : referente Maria Angela Santorso SCUOLA ATTIVA JUNIOR, referente Marilena Esposito SPORT CON TE, referente Letizia Cavallaro : gruppo sportivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

PROMOZIONE DI STILI DI VITA SANI



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

● BIBLIOTECHE

Si tratta di collaborazioni con le Biblioteche di Alassio, Moglio e Villanova d'Albenga. Lo spostamento degli alunni segue le stesse regole delle USCITE DIDATTICHE e VIAGGI DI ISTRUZIONE. CALENDARIO DELL'AVVENTO: referente Silvia Merello PROGETTO BIBLIOTECA ALASSIO: referente Monica Gazzola PROGETTO BIBLIOTECA OLLANDINI: Arianna Oneto PROGETTO BIBLIOTECA MOGLIO: referente Maria Angela Santorso BIBLIOTECA INFANZIA: referente Antonella Giordano PROGETTO BIBLIOTECA ORTOVERO: Giovanna Mancuso e Giorgio Schivo La Biblioteca di Ortovero attiverà un servizio di prestito al pubblico esterno gestito dagli alunni a partire da febbraio 2024. Inoltre 150 testi saranno scelti per azioni di bookcrossing Attività di reading e presentazioni di autori, anche in coordinamento con altri progetti (ad esempio A PICCOLI PASSI VERSO LA LEGALITÀ)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

STIMOLARE L'AMORE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	BIBLIOTECHE
Strutture sportive	BIBLIOTECARI

● MADRELINGUA INGLESE

LEZIONI CON I MADRELINGUA PER INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO :
referenti Antonella Giordano, Maria Angela Santorso, Sabina Di Marco, Letizia VIO
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE, referenti Sabina Di Marco, Letizia Vio
TEATRO: referente Marianna Pisa
ENGLISH CONVERSATION, referente Marianna Barbieri
ACT AND PLAY WITH ENGLISH, referenti Paola Bruzzone e Gloria Vignola , attività a cura dell'Associazione LINGUE SENZA FRONTIERE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

ARMONICO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN LINGUA INGLESE CERTIFICAZIONE B1 PER ALUNNI DI INGLESE POTENZIATO

● INDIRIZZO MUSICALE

FARE MUSICA: referenti Raffaele Esposto, Davide Di Carlo, Lavinia Carbone, Mauro Borri
INTRODUZIONE ALLO STRUMENTO MUSICALE NELLA PRIMARIA: referente Davide Di Carlo
CONTEST DI ORCHESTRE: organizzazione progettazione ed esibizione di orchestre scolastiche ad Alassio nelle date 15- 16 - 17 maggio 2024 PROGETTO MUSICO TEATRALE: referenti Stefania Berriolo, Sonia Malco NELLA STORIA...: referente Marianna Pisa IL MAESTRO SETTENOTE, referente Maria Grazia Somà. Il progetto è pensato per alunni di 4-5 anni e per un numero di 8 incontri per plesso di scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

SVILUPPO ARMONICO DELLE COMPETENZE MUSICALI

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● ARTE

UN POSTER PER LA PACE: referente Claudia Rumolino, Sara Ricci (in collaborazione con i LIONS)
LABORATORIO VISIVO: referente Sara Ricci CREANDO ORIGAMI, referente GRaziella Cassiano
Cre(T)ando, referente Graziella Cassiano ETICHETTA PIGATO: referente Giorgio Schivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

SVILUPPO DELLE COMPETENZE ARTISTICHE



Risorse professionali

Interno

● USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Tutte le attività didattiche che prevedono lo spostamento di alunni e docenti sul territorio, a piedi o con mezzi di trasporto noleggiati direttamente dalla scuola o dagli Enti Locali. Alla scoperta del territorio, referenti Antonella Forcheri, Piera Geddo, Antonella Giordano, Paola Lanzavecchia, Antonella Puppo ALBENGA IN SCIENZE, referenti Roberta Prudenzeno, Celeste Sirica ALBENGA IN LINGUE, referenti Emilia Armato e Marianna Barbieri I docenti accompagnatori saranno richiesti nel rapporto di 1 ogni 10 alunni salvo la presenza di alunni che richiedano uno specifico accompagnatore. COSA SI DEVE FARE per proporre un'uscita o un viaggio che preveda l'utilizzo di mezzi di trasporto e/o pernottamenti: 1 - i viaggi di istruzione sono riservati alle scuole PRIMARIA e SECONDARIA DI PRIMO GRADO; 2 - le uscite didattiche sono aperte a TUTTI gli ordini di scuola; 3 - la meta e la modalità di svolgimento devono essere individuate con largo anticipo (a NOVEMBRE per le uscite di tutto l'anno); 4 - il team docenti proponente deve compilare la scheda di richiesta scaricandola dal sito; 5 - l'attività deve essere approvata formalmente in consiglio di classe/interclasse/intersezione; 6 - la scheda deve pervenire in segreteria con una mail di spiegazione degli eventuali dettagli che non trovano posto nella scheda; 7 - le attività devono essere APPROVATE DAL CONSIGLIO D ISTITUTO; 8 - i docenti NON DEVONO PRENOTARE NULLA IN AUTONOMIA, VICEVERSA RISPONDERANNO ECONOMICAMENTE DI PRENOTAZIONI INDEBITAMENTE EFFETTUATE; 9 - l'attività viene presentata alle famiglie tramite circolare, se l'importo è elevato verrà chiesta una caparra con pagamento con sistema PAGO PA; 10 - NESSUN DOCENTE E' AUTORIZZATO A CHIEDERE O RACCOGLIERE SOMME; 11 - Seguirà una circolare organizzativa in cui verrà chiesto anche il saldo con sistema PAGO PA. USCITE DIDATTICHE PARTECIPAZIONE AL FESTIVAL DELLA SCIENZA: referenti Roberta Prudenzeno e Celeste Sirica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

POTENZIAMENTO DELLE AUTONOMIE

Risorse professionali

Interno

● DADA Didattiche per ambienti di apprendimento

Trasformare plesso Ortovero media in un scuola organizzata secondo la filosofia DADA. 2023 inizio sperimentazione lavorando su orario funzionale alla movimentazione degli alunni con 7 aule su due sezioni A e B. Fase uno utilizzo laboratorio tecnologico destinato a pc, ascolto audio, visione film diventerà prima aula in cui gli alunni proveranno a raggiungere muovendosi in modo autonomo. A breve studieremo orario e esploreremo la possibile scuola DADA nel 2024. in attesa anche di lavori strutturali per trasformare le aule in laboratori. Già attiva una commissione di studio e valutazione pro e contro nuovo modello didattico . LA SCUOLA CHE VORREI, referenti Roberta Prudenzeno e Celeste Sirica, progettazione degli spazi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare la consapevolezza dei meccanismi dell'apprendimento responsabilizzare gli alunni potenziare l'autostima

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA E TERRITORIO: IL VITIGNO PIGATO

referente Giorgio Schivo 1) Concorso per tutti gli alunni. Disegnare l'etichetta di una bottiglia di vino ed uno slogan o breve poesia. La giuria sceglierà un elaborato che diventerà l'etichetta di una edizione limitata di mille bottiglie prodotte e commerciate dalla Cooperativa Viticoltori Inguani. 2) Formazione sulla filiera del vino dal grappolo alla bottiglia: agronomia, enologia, terreno, grafica, mercato. Gli alunni saranno edotti sull'eccellenza del Pigato di Ortovero. 3) Orientamento: incontro con le diverse maestranze che ruotano intorno ad una cantina vinicola come quella dei Viticoltori Ingauni. L'attività si svolge in spazi diversi: aula, cantina sociale di Ortovero, vigneti Gli alunni vengono affiancati nel lavoro in vigna da esperti vignaioli, docenti, alunni dell'Agrario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Destinato a tutti gli alunni del plesso della secondaria di primo grado di Ortovero. Finalizzato ai ragazzi del plesso Ortovero e purtroppo non a tutti i ragazzi dell'Istituto per la vicinanza della scuola ai luoghi e per motivi logistici: è più facile organizzare con numeri ridotti visto che è il primo anno. L'obiettivo è di portarlo avanti ogni anno e coinvolgere più studenti

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO

● BLU NAUTICO

Il progetto risponde alla duplice necessità di far conoscere il mare come ambiente da conoscere e rispettare non ché luogo di scoperta e meraviglia dell'archeologia subacquea, e rivalutare il mare come opportunità lavorativa. Il progetto si declina su diverse azioni differenziate anche per collaborazione e finanziamento. PRIMARIA GARLENDIA, referenti Eleonora Maiello e Deperi Silvia. collaborazione con biologi, Associazione PLASTIC FREE Liguria, Associazione Pelagos,



Capitaneria del Porto di Alassio, Lega Navale PRIMARIE: incontri con la SOMS MOGLIO e Circolo Nautico di Alassio Secondarie di primo grado: incontri con Informare e Circolo Nautico di Alassio, SESTO CONTINENTE su temi quali: biologia marina, fisiologia del corpo umano, archeologia subacquea. Attività in mare: voga e vela Attività in piscina e mare: immersione anche in condizioni di confort termico (giugno - luglio) Attività i mare: snorkeling In collaborazione con la Marina di Alassio, Museo Navale di Albenga,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Incremento delle conoscenze legate al contesto marino ligure mediterraneo Sviluppo di una maggiore sensibilità ambientale Motivazione alla ricerca e scoperta riscoperta delle professioni del mare

Risorse professionali

Interno ed esterno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMBIENTI DIGITALI
INNOVATIVI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono prevalentemente gli alunni di scuola secondaria di primo grado.

I risultati attesi sono molteplici:

1. maggiore coinvolgimento nelle attività di studio;
2. rafforzamento dell'apprendimento degli alunni BES;
3. utilizzo maggiormente consapevole delle tecnologie.

Titolo attività: ATELIER CREATIVI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari studenti della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi:

1. potenziamento delle competenze di coding e di logica;
2. consapevole utilizzo delle nuove tecnologie.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: BIBLIOTECHE
SCOLASTICHE INNOVATIVE
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli alunni dell'Istituto comprensivo, in particolare di scuola Primaria, sede in cui è allestita la Biblioteca innovativa.

Risultati attesi:

1. maggiore stimolo alla lettura;
2. sviluppo di competenze critiche.

Titolo attività: I MIEI 10 LIBRI
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli alunni di scuola Primaria e secondaria di primo grado a cui sono rivolti i libri acquisiti.

Risultati attesi:

1. aggiornamento della biblioteca scolastica;
2. ampliamento della possibilità di lettura;
3. introduzione dell'attualità nelle tematiche di lettura.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale insieme al Team digitale promuove:

- **Formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e coordinando il team dell'innovazione;
- **Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD e sulla DDI, anche attraverso momenti formativi, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- **Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ALASSIO "G. MAMELI" - SVAA80601E

ALASSIO VIA NEGHELLI - SVAA80602G

ALASSIO - MOGLIO - SVAA80603L

ALASSIO - SOLVA - SVAA80604N

ALASSIO - ORTOVERO - SVAA80605P

ALASSIO - GARLENDIA - SVAA80606Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La verifica avviene in itinere e a fine anno scolastico:

I punti di osservazione sono:

- attenzione alle manifestazioni di disagio
- osservazione del passaggio dal nido
- osservazione dell'inserimento
- particolare attenzione a situazioni di criticità segnalate, quali alunni disabili o stranieri

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Il pacchetto dei segni e disegni:

Da anni l'istituto utilizza questo strumento per leggere la progressione del bambino nell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia.

Il pacchetto si realizza in due momenti a ottobre e a maggio.

La lettura dello strumento di raccolta dati individuale, in particolare, "permette



di rilevare per ogni bambino: A)-lo stadio di rappresentazione grafica dello schema corporeo; -l'orientamento spaziale sul foglio in situazione complessa; -la comprensione di alcune parti grammaticali del discorso(genere, numero,connettivi"e" "o", negazione); B)la fase di apprendimento rispetto alla lettura e alla scrittura(disegno, presillabica, sillabica...); C)la presenza dei segni grafici fondamentali per la scrittura dello stampatello maiuscolo(diagrammi, associazioni, aggregati, e materiali simili); La lettura comparata di tutti i dati dei bambini all'interno della sezione, permettere di raggiungere i seguenti obiettivi: 1) individuare le carenze; 2) mettere a punto risposte adeguate alle sollecitazioni dei bambini; 3) "disinvestire", per quanto è possibile rispetto alle cosiddette schede di pregrafismo e investire maggiormente nella cura del disegno infantile".

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Valutazione dovrà essere coerente con le competenze, le abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

In tutte queste tematiche si evidenzia la trasversalità dell'Educazione Civica, che potrà essere affrontata in tutte le discipline.

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia prevede l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute del benessere della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento, potrà essere finalizzato anche alla conoscenza e ad un primo utilizzo dei dispositivi tecnologici, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Obiettivi relazionali:

- accettare le insegnanti e collaboratori scolastici come figure di riferimento
- conoscere i compagni
-

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I GR. "M.M. OLLANDINI" ALASSIO - SVMM80601P

I GR. ORTOVERO - SVMM80602Q

Criteri di valutazione comuni

La valutazione educativa e didattica degli alunni deve essere coerente con gli obiettivi che discendono dalle Indicazioni Nazionali, dalle programmazioni educative, dalle programmazioni didattiche. Maggiore è la condivisione nell'Istituto dei traguardi posti all'azione didattica ed educativa, maggiore diviene la possibilità di ottenere modalità di verifica e di valutazione comparabili. Questa azione, che ovviamente prosegue il lavoro degli anni precedenti, utilizza come materiale di lavoro: - Gli esiti delle Prove Nazionali ed Internazionali realizzate su decisione del MIUR - Gli esiti delle rilevazioni annualmente attuate dalla Direzione Scolastica Regionale - Le elaborazioni di obiettivi, verifiche, prove attuate a livello di Istituto per classi parallele e/o negli snodi in verticale. Il lavoro su tale tematica coinvolge il Collegio Docenti, i Dipartimenti, i livelli scolastici, i team docenti singolarmente e per classi parallele. Le risultanze del lavoro vengono comunicate periodicamente al Consiglio di Istituto e ai rappresentanti dei genitori.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La materia è valutata da tutti docenti su attività specificatamente individuate e presentate agli alunni come facenti parte del curriculum di educazione civica, ma anche su comportamenti rappresentativi dell'acquisizione o meno dei contenuti.

Criteri di valutazione del comportamento

Il Comprensivo ha subito una notevole trasformazione acquisendo altri 1 plesso aggiuntivo di Scuola Secondaria di primo grado che negli anni precedenti ha fatto capo all'IC Albenga 2. Nelle prime settimane di settembre 2018 i docenti si sono più volte confrontate sul tema della programmazione e della valutazione e hanno condiviso i seguenti criteri allegati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In base al decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015 gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene



conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;

non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

L'ammissione alla classe successiva, puntualizza la nota n. 1865/2017, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

Nella nota si evidenzia che non è più previsto il voto di condotta e la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva in caso di voto di comportamento inferiore a 6/10.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Per la decisione di non ammissione, diversamente che per la scuola primaria, non è prevista l'unanimità ma la maggioranza.

Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

Ricordiamo, infine, che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento, infatti, è ormai espressa tramite un giudizio sintetico.

Resta, invece, in vigore la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Gli alunni della classe prima vengono quasi sempre ammessi alla seconda salvo situazioni di carattere eccezionale.

Dalla lettura del D.lgs. 62/2017 e della nota n. 1865/2017 è evidente che la non ammissione alla classe successiva rappresenti un'eccezione, considerato che



l'ammissione è "disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline".

Il consiglio di classe può, comunque, deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10.

La non ammissione deve essere:

deliberata a maggioranza;

debitamente motivata;

fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

Nei casi di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

I criteri di non ammissione, in caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, sono definiti dal collegio dei docenti (definizione che, a questa data, è stata ormai effettuata).

I criteri potrebbero essere definiti tenendo in considerazione i seguenti aspetti:

- distinzione tra insufficienze gravi (4) e non gravi (5): gravi nel caso di livelli di apprendimento mancanti del tutto; non gravi nel caso di parziale acquisizione;
- numero massimo di insufficienze gravi e non gravi insieme, ai fini della non ammissione (quattro 5 o tre 4);
- numero massimo di insufficienze gravi, ai fini della non ammissione;
- numero massimo di insufficienze non gravi, ai fini della non ammissione.

Fermo restando che un'indicazione dovrebbe essere espressa, è chiaro che il numero delle discipline con valutazioni insufficienti, determinanti l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, non può essere "standard" (e nemmeno fermarsi ai numeri).

Nell'ambito di una decisione di non ammissione, infatti, vanno anche considerate altre variabili, quali ad esempio

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

In definitiva, i criteri di non ammissione alla classe successiva, nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, vanno analiticamente definiti, tuttavia si



devono poi correlare a variabili legate al vissuto dello studente, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la migliore possibile per lo stesso.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti ...

L'ammissione, dunque, è consentita anche con valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline.

I requisiti, che gli studenti delle classi terze devono possedere ai fini dell'ammissione all'esame, sono i seguenti:

- 1 - aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- 2 - non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale);
- 3 - aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Non vengono ammessi all'esame di stato alunni che abbiano conseguito nelle votazioni di scrutinio quattro 5 o tre 4.

Il voto di ammissione è espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, e può anche essere inferiore a sei decimi, nei casi di ammissione all'esame con una o più insufficienze (parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento).

La non ammissione all'esame di Stato, come si evince dalla lettura del DM n. 741/2017 e della nota n. 1865/2017 e come già detto a proposito dell'ammissione alla classe successiva, costituisce un'eccezione e avviene in caso di mancato raggiungimento dei requisiti di maturazione e responsabilità indispensabili al proseguimento del percorso formativo. Nei casi di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ALASSIO CAPOLUOGO - SVEE80601Q

ALASSIO - MOGLIO - SVEE80602R

ALASSIO - GARLENDIA - SVEE80603T

ALASSIO - ORTOVERO - SVEE80604V

Criteri di valutazione comuni

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La verifica avviene in itinere e a fine anno scolastico:

I punti di osservazione sono:

- attenzione alle manifestazioni di disagio
- osservazione del passaggio dal nido
- osservazione dell'inserimento
- particolare attenzione a situazione di criticità segnalate, quali alunni disabili o stranieri

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Obiettivi relazionali:

- accettare le insegnanti e collaboratori scolastici come figure di riferimento
- conoscere i compagni
- conoscere le regole per una buona convivenza

Il pacchetto dei segni e disegni:

Da anni l'istituto utilizza questo strumento per leggere la progressione del bambino nell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia.

Il pacchetto si realizza in due momenti a ottobre e a maggio.

La lettura dello strumento di raccolta dati individuale", in particolare, " permette di rilevare per ogni bambino: A)-lo stadio di rappresentazione grafica dello schema corporeo; -l'orientamento spaziale sul foglio in situazione complessa; -la comprensione di alcune parti grammaticali del discorso(genere,



numero, connettivi "e" "o", negazione); B) la fase di apprendimento rispetto alla lettura e alla scrittura (disegno, presillabica, sillabica...); C) la presenza dei segni grafici fondamentali per la scrittura dello stampatello maiuscolo (diagrammi, associazioni, aggregati, e materiali simili); La lettura comparata di tutti i dati dei bambini all'interno della sezione, permettere di raggiungere i seguenti obiettivi: 1) individuare le carenze; 2) mettere a punto risposte adeguate alle sollecitazioni dei bambini; 3) "disinvestire", per quanto è possibile rispetto alle cosiddette schede di pregrafismo e investire maggiormente nella cura del disegno infantile".

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

ella scuola Primaria le indicazioni ministeriali prevedono che la valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate dai docenti della classe.

La valutazione viene registrata su un apposito documento di valutazione (scheda individuale dell'alunno) nei modi e nelle forme che ciascuna scuola ritiene opportuni; viene consegnata alla famiglia e accompagnata da un colloquio esplicativo.

Per quanto riguarda la decisione circa la promozione alla classe successiva (art. 3 legge 169/2008), l'eventuale non ammissione deve avere carattere eccezionale ed essere motivata. La decisione di non ammissione deve comunque essere assunta all'unanimità e in accordo con la famiglia e, nel caso di alunno o famiglia attenzionata dai servizi sociali, con il coinvolgimento dei servizi sociali.

Criteri e modalità della valutazione sono definiti dal Regolamento di coordinamento delle norme sulla valutazione degli alunni (dpr 122/2009).

Nella scuola primaria non è previsto un esame finale di licenza.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il contesto socio-economico si è impoverito nel corso degli ultimi anni scolastici, a causa della pandemia, del conflitto russo-ucraino e dell'aumento del costo delle materie prime.

La popolazione allassina vive soprattutto di turismo e quindi solo nell'ultima stagione estiva ha goduto di un reale recupero. Il settore turistico è comunque meno retribuito di quello industriale dal punto di vista del personale dipendente e richiama molta mano d'opera straniera, con difficoltà linguistiche.

Inoltre nell'ultima parte dello scorso anno scolastico si sono iscritti 5 alunni di nazionalità ucraina che solo da questo anno hanno potuto beneficiare della mediazione culturale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il consiglio/team di classe conosce l'alunno a partire dalle comunicazioni di passaggio dei docenti che lo hanno seguito l'anno scolastico precedente e della Figura strumentale, tramite l'incontro con la famiglia e la contestuale lettura della documentazione agli atti. Nell'arco di un paio di mesi di osservazione, in cui il team può essere integrato da docenti o ore concesse in deroga, viene redatto e condiviso il PEI con aggiustamenti in corso d'opera, durante i consigli di classe/interclasse/intersezione e i GLI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Famiglie Docenti di classe Docenti di sostegno Figure strumentali Dirigente scolastico Educatori comunali Specialisti ASL

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

la famiglia è chiamata a partecipare a un continuo confronto, a partire dalla stesura del PEI fino alla realizzazione delle singole attività integrative, quali, adozioni di routine, uscite didattiche, utilizzo di specifici device e quanto attivato.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione La valutazione avviene sulla base del PEI, in maniera anche molto diversificata secondo delle caratteristiche del minore. In ogni caso grande importanza viene data all'integrazione, allo sviluppo di relazioni con i pari e con gli adulti, alla valorizzazione dei punti di forza, quali essi siano, alle autonomie di base, al riconoscimento delle emozioni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: Gli alunni disabili partecipano alle attività di orientamento dei compagni. Una volta individuato insieme alla famiglia un obiettivo di vita, si cerca di costruire il successivo percorso. L'orientamento è agevolato dalla presenza sul territorio di una vasta gamma di indirizzi di istituti superiori e dalla presenza di diversi social bar gestiti da Anfass nel progetto NON UNO MENO. Spesso il percorso che viene individuato è un percorso misto (qualche anno di liceo e poi passaggio all'istruzione professionale) per permettere allo studente di raggiungere una maggiore maturità e migliori competenze.



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO	Sabina Poggio
PRIMO COLLABORATORE	Adele Pelissetto
SECONDO COLLABORATORE	Carlo Vinotti
COORDINATORE INFANZIA	Antonella Giordano
FIDUCIARI DI PLESSO	Secondaria Ollandini: Carlo Vinotti Primaria Oldano: Adele Pelissetto Infanzia OLDANO: Antonella Forcheri Primaria Moglio: Maria Angela Santorso Infanzia Moglio: Antonella Giordano Infanzia Solva: Sonia Asunis Primaria Garlenda: Claudia Coldifiori Infanzia Garlenda: Antonella Puppo Secondaria Ortovero: Roberta Prudenzeno Primaria Ortovero: Marianna Pisa Infanzia Ortovero: Pierangela Geddo

SEGRETERIA



TEAM DIGITALE	Rosalba Bruzzone, Alessandra Delmastro, Davide Ferrari, Giovanna Mancuso, Micaela Verganesi, Felisati Sara
ANIMATORE DIGITALE	Rosalba Bruzzone
REFERENTE SPORTELLLO DI ASCOLTO	Vera Sodani
REFERENTE LEGALITA'	Letizia Cavallaro, Cristiano Di Adamo
REFERENTE Cyberbullismo, Bullismo	Alessandra Delmastro, Schivo Giorgio
REFERENTE PROGETTO "VOLONTARI PER L'EDUCAZIONE"	Claudia Coldifiori
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	Giovanna Mancuso
FIGURE STRUMENTALI	Area Integrazione: Letizia Cavallaro, Francesca Macheda Area Valutazione: Claudia Rumolino, Micaela Verganesi Area Continuità: Rosalba Bruzzone, Erika Delfino, Roberta Prudenzeno, Toscano Antonietta Orientamento verso le superiori (Bruzzone-Prudenzeno) Dal nido all'Infanzia (Erika Delfino) Area Nuove tecnologie: Alessandra Delmastro, Giovanna Mancuso
COORDINATORI DI CLASSE	OLLANDINI



	1A Elena Villa 2A Caterina Schivo 3A Cristiano Di Adamo 1B Lucia Cassinelli 2B Rosalba Bruzzone 3B Vera Sodani 1C Mimma Citati 2C Arianna Oneto 3C Sabina Di Marco 1D Claudia Rumolino 2D Paolo Torre 3D Sonia Traverso
COORDINATORI DI CLASSE	ORTOVERO 1A Roberta Prudenzeno 2A Marianna Barbieri 3A Giorgio Schivo 1B Debora Iebole 2B Maria Malco 3B Celeste Sirica
PRESIDENTI DI TEAM	Classi prime: Paola Pastorino Classi seconde: Paola Romano



	Classi terze: Sara Felisati Classi quarte: Sara Vignola Classi quinte: Carola Maria Maccotta
GRUPPO AMBIENTE	Docenti Sec. 1° gr. Scienze Rosalba Bruzzone Mimma Citati Roberta Prudenzeno Celeste Sirica Paolo Torre Regina Toso Sonia Traverso Elena Villa Fiduciari di Plesso Infanzia/Primaria Sonia Asunis Claudia Coldifiori Antonella Forcheri Pierangela Geddo Antonella Giordano Adele Pelissetto Marianna Pisa Antonella Puppo Maria Angela Santorso



	Presidenti di Team Carola Maria Maccotta Paola Pastorino Paola Romano Sara Vignola Sara Felisati
DSGA	Stefania Ruffino
PROTOCOLLO, CIRCOLARI e CENTRALINO	Carla Dotta
COVID Magazzino DPI	Raffaele Lucignano (Giorgia Delfino)
ALUNNI Registro elettronico, Libri di testo, Organi collegiali, Organico, Infortunio	Mario Corleto
CONTABILITA' Viaggi di istruzione, Magazzino	Raffaele Lucignano (Giorgia Delfino)
PERSONALE ATA	Antonietta Pezzano
PERSONALE DOCENTI SECONDARIA PRIVACY	Antonietta Pezzano Giuseppina Callà



PERSONALE DOCENTI INFANZIA E PRIMARIA Infortuni, Password	Lucia Cavalleri
PERSONALE E SICUREZZA	Giuseppina Callà

COMMISSIONE ORARIO

OLLANDINI	Rosalba Bruzzzone – Arianna Oneto – Carlo Vinotti - Paolo Torre
ORTOVERO MEDIA	Roberta Prudenzano
PRIMARIA	Adele Pelissetto, Maria Angela Santorso, Marianna Pisa, Claudia Coldifiori

SICUREZZA / PRIVACY

RSPP	Stefania Reita - SIGMA
ASPP	Valeria Belli
MEDICO COMPETENTE	Marco Saettone



RLS	Raffaele Prinzi
DPO PRIVACY	Sabrina Schinca
PREPOSTI	Ollandini: Carlo Vinotti Oldano: Adele Pelissetto Infanzia Alassio: Anna Maria Saraco Primaria Moglio: Maria Angela Santorso Infanzia Moglio: Antonella Giordano Infanzia Solva: Sonia Asunis Primaria Garlenda: Eleonora Maiello Infanzia Garlenda: Silvana Bianco Secondaria Ortovero: Roberta Prudenzeno Primaria Ortovero: Marianna Pisa Infanzia Ortovero: Pierangela Geddo

COMITATO VALUTAZIONE NEOASSUNTI



Letizia Cavallaro
Erika Delfino
Maria Angela Santorso



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE ALBATROS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: RETE SCUOLE A INDIRIZZO MUSICALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIATTAFORMA SAFE SPAGGIARI

AI SENSI DEL TU 81/2008 FORMAZIONE: LAVORATORE PREPOSTO

Modalità di lavoro

• WEBINAR

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GDPR

FORMAZIONE IN MERITO ALLA NORMATIVA SULL GESTIONE DOCUMENTALE AI SENSI DL GDPR

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SPETTRO AUTISTICO

OSSERVAZIONI E RESTITUZIONI SU CASI SPECIFICI DI ALUNNI CON COMPORTAMENTI AFFERENTI ALLO SPETTRO AUTISTICO

Collegamento con le priorità

Inclusione e disabilità



del PNF docenti

Destinatari

TEAM DOCENTI INTERESSATI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPORATMENTI PROBLEMA

STUDIO DI CASO GUIDATO

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RELAZIONE E COMUNICAZIONE EMOTIVA

PERCORSO DI 8 ORE SUL TEMA

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

PRINCIPI DI PRIMO SOCCORSO

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ANTINCENDIO

ATTIVITA NORMATA

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: DEFIBRILLATORE

ASSOCIAZIONE RENZINO ASTENGO

Titolo attività di formazione: TEAM BUILDING

a gruppi omogenei di 15 - 20 docenti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CRESCIAMO INSIEME

percorso di psico-educazione all'affettività nella scuola secondaria di primo grado

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ZERO SEI



attività di coordinamento territoriale sulle politiche educative per la fascia 0 - 6

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Piano di formazione del personale ATA

tu 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

TRATTAMENTO DOCUMENTALE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

LE VOCI OBBLIGATORIE DI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line